

Miroglio: «Aiuti per i dipendenti»

Anticipi di parte della tredicesima e del Tfr ai lavoratori dell'impianto chiuso a Govone

IMPRESE

Entra nell'operatività il tavolo tecnico voluto dal sindaco Carlo Bo per la ricollocazione dei lavoratori della Stamperia di Govone del gruppo Miroglio in cui sono coinvolti, oltre all'azienda e al Comune di Alba, le sigle sindacali Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, le associazioni di categoria Confindustria, Confartigianato, Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori, Confagricoltura, Associazione commercianti albesi, il Centro per l'impiego, l'Apro e i sindaci del territorio circostante.

Il gruppo Miroglio con una nota evidenzia gli sforzi fatti

L'AZIENDA PREVEDE ANCHE L'ISTITUZIONE DELL'ASSEGNO PER LA RICOLLOCAZIONE



Un'immagine delle proteste dei lavoratori svoltesi nei mesi scorsi.

per non lasciare da soli i 151 ex dipendenti dello stabilimento roerino, a partire dalla partecipazione attiva al tavolo tecnico di ricollocazione con la realizzazione di una "scheda del dipendente", attraverso incontri individuali di ogni singolo lavoratore per raccogliere nel dettaglio le loro esperienze e disponibilità.

Il gruppo precisa che per fare fronte al disagio dei dipendenti dovuto al ritardo dell'erogazione della cassa integrazione, da parte dell'Inps, ha deciso di anticipare i ratei di tredicesima maturati al 31 agosto con gli stipendi di agosto 2020. Inoltre ai dipendenti che ne faranno richiesta saranno anticipate quote del Tfr. In questo momento i dipendenti che hanno effettuato la richiesta sono 55, a cui verrà erogata parte degli anticipi con la busta di agosto e la restante a settembre.

L'azienda ha previsto, inoltre, l'istituzione dell'assegno di ricollocazione, uno strumento delle politiche attive del lavoro con cui le istituzioni governative supportano il percorso di ricollocazione dei lavoratori oggetto di cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività. Questo strumento ha necessitato di una gestione contrattualistica e di accordi tra Regione Piemonte, l'azienda e i sindacati. Ora diventano importanti due fasi: l'iscrizione dei singoli lavoratori al progetto, competenza rispettivamente di Regione e sindacati.

Procede anche il processo

151 i lavoratori della Stamperia di Govone che è stata chiusa dal gruppo Miroglio all'inizio dell'estate

di ricollocazione interna al gruppo: dal 1° ottobre le 14 persone oggi impiegate sul progetto mascherine con la formula del distacco, verranno assunte direttamente da Miroglio Textile Pollenzo.

Entro il 30 giugno 2021 l'azienda farà le valutazioni definitive per una conferma

dei contratti in Miroglio Textile oppure rientro in Stamperia di Govone "senza ricollocazione", ma con il salvagente dell'incentivo all'esonero con la Naspi.

Per quanto riguarda Sublitem, il numero di persone ricollocate potrebbe essere superiore alle 2-4 inizialmente immaginato, arrivando anche a una decina. Questo è in parte legato al tema del turnover delle risorse attualmente impiegate in Sublitem, alcune delle quali andranno in pensione a breve.

Marcello Pasquero